

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 1 di 14

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Ammoniaca profumata

Codice commerciale: 004001

UFI: 8JX6-76M5-099S-1AG7

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per moquettes e tappeti

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GSG S.p.A.

Via Antonio Pacinotti 3 - 25064 Gussago BS

TEL. 030.2411496

FAX 030.2411497

PERSONA COMPETENTE RESPONSABILE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA: info@gsgnet.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Milano - Tel. 02 66101029

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. 055 7947819

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382 24444

Azienda Ospedaliera Integrata Verona -Verona- Tel. 800011858

MALTA

Medicines & Poisons Info Office. Mater Dei Hospital MSD Msida +356 2545 6504

SLOVENIA

112

CROAZIA

CKO Tel. +3851 2348 342.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 2 di 14

Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale/internazionale.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Ammoniaca. Altri componenti: profumo

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 3 di 14

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Ammoniaca in soluzione Note: B	$\geq 1 < 2\%$	Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Limits: STOT SE 3, H335 %C ≥ 5 ;	007-001-01-2	1336-21-6	215-647-6	01-2119488 876-14
profumo	$\geq 0,1 < 1,1\%$	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	ND	ND	ND	NR

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 4 di 14

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 5 di 14

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo indossando maschera ed indumento protettivo. Verificare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

AMMONIACA IN SOLUZIONE

Riferimenti Normativi:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 6 di 14

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

VALORE LIMITE SOGLIA

OEL-ITA: TWA/8h: 14 mg/m³ (20 ppm)-STEL/15min: 36 mg/m³ (50 ppm)

OEL-UE: TWA/8h: 14 mg/m³ (20 ppm)-STEL/15min: 36 mg/m³ (50 ppm)

TLV-ACGIH: TWA/8h: 17 mg/m³ (25 ppm)-STEL/15min: 24 mg/m³ (35 ppm)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 47,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 68 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 47,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 68 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/kg)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 36 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,001 (mg/l)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,089 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

ii) Altro

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 7 di 14

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Clear Liquid	
Colore	Lilac	
Odore	Pine tree	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	11.4	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	>60°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non disponibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	non disponibile	
Solubilità	miscibile in acqua	
Idrosolubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 8 di 14

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

AMMONIACA IN SOLUZIONE: evitare il contatto con soluzioni acide per evitare il surriscaldamento della soluzione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

AMMONIACA IN SOLUZIONE: rischio di esplosione per contatto con acidi forti e iodio. Può reagire pericolosamente con basi forti.

10.4. Condizioni da evitare

AMMONIACA IN SOLUZIONE:

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

Evitare il contatto con i metalli.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

AMMONIACA IN SOLUZIONE: argento, piombo, zinco e loro sali; acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano ed acido acrilico, rame e leghe.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 9 di 14

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

AMMONIACA IN SOLUZIONE: per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Dati riferiti alla miscela:

- (a) tossicità acuta inalatoria, orale: dati non disponibili
- (b) corrosione / irritazione della pelle: provoca irritazione cutanea sulla base della composizione (sezione 3.2 della scheda)
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: provoca irritazione cutanea sulla base della composizione (sezione 3.2 della scheda)
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: dati non disponibili
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: dati non disponibili
- (f) cancerogenicità: dati non disponibili
- (g) tossicità riproduttiva: dati non disponibili
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: dati non disponibili
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: dati non disponibili
- (j) pericolo di aspirazione: dati non disponibili

Dati riferiti alle sostanze pericolose della miscela:

AMMONIACA IN SOLUZIONE

- (a) tossicità acuta inalatoria, orale: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione / irritazione della pelle: le soluzioni acquose al 12% di ammoniaca sono risultate corrosive, test condotto su coniglio (Metodo equivalente o similare a OECD TG 404)
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: il prodotto se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazione rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: può irritare le vie respiratorie, Classificazione armonizzata, Allegato VI del Reg. CLP
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 10 di 14

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

AMMONIACA IN SOLUZIONE

Tossicità acquatica acuta

LC50 - Pesci 0.89 mg/l/96h (IUCLID 5)

EC50 - Daphnie 101 mg/l/48h (IUCLID 5)

Tossicità acquatica cronica

NOEC - Daphnie 0.79 mg/l/96h (IUCLID 5)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

AMMONIACA IN SOLUZIONE

Biodegradabile - Test: N.A. - Durata h: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

AMMONIACA IN SOLUZIONE

Test: LogPow - 0,64 - Durata h: N.A. - %: N.A. - Note: bassa

12.4. Mobilità nel suolo

AMMONIACA IN SOLUZIONE

Test: KOC 13.8 - Durata h: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 11 di 14

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative previste nel Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 12 di 14

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

AMMONIACA IN SOLUZIONE:

Categoria Seveso
Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Prodotto.Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 2 e 3:

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 13 di 14

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

Principali riferimenti normativi:

- D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale)
Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 12/08/2015 - Rev. n. 2 del 16/06/2021

Ammoniaca profumata

Pag 14 di 14

Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
D.Lgs 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/160/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.